

Deliberazione della Giunta Regionale 14 settembre 2018, n. 18-7529

**Parziale modifica della DGR n. 63-6255 del 22.12.17 relativa ai documenti e indirizzi costituenti, nel loro complesso, il quadro organico di riferimento per l'attuazione della Misura 1 del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte da realizzarsi a titolarità regionale.**

A relazione degli Assessori Ferrero, Valmaggia:

Premesso che:

Con D.G.R. n. 63-6255 del 22.12.2017 avente per oggetto: “Attuazione PSR 2014-2020 – Approvazione dei documenti e degli indirizzi costituenti, nel loro complesso, il quadro organico di riferimento per l’attuazione della Misura 1 del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte da realizzarsi a titolarità regionale - Individuazione delle risorse a carico del bilancio regionale e individuazione competenze ARPEA” la Giunta regionale ha approvato il quadro organico di riferimento per l’attuazione delle Misure del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte, da realizzarsi a titolarità regionale.

In particolare:

- sono stati approvati, tra l’altro, i seguenti documenti:

- documento, Allegato A, avente per oggetto la definizione dei soggetti responsabili per ciascuna delle fasi e attività individuate per le operazioni a titolarità regionale nell’ambito dell’attuazione del PSR 2014-2020;
- documento, Allegato B, avente per oggetto le disposizioni attuative per le attività a titolarità regionale da realizzarsi, nell’ambito delle Operazioni 1.2.1 del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte;

si è dato atto:

- che, coerentemente con i contenuti del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte, ed in conformità alle relative disposizioni attuative, il Settore regionale competente della Direzione Agricoltura per l’attuazione della Misura 1 è il Settore Servizi di Sviluppo e controlli per l’agricoltura Settore;
- che per la Misura 1, Operazione 1.1.1 le specifiche disposizioni attuative sono state approvate con D.G.R. n. 29-3652 del 18.7.2016;
- che per la Misura 1, Operazione 1.2.1 le specifiche disposizioni attuative sono state approvate con D.G.R. n. 14-3498 del 20.06.2016;

si è demandato:

- ad ARPEA, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento (UE) 1306/2013, la sottoscrizione di eventuali accordi con organismi delegati anche individuati all’interno delle strutture regionali per l’esecuzione di alcune specifiche attività (con l’esclusione della fase di pagamento) elencate nell’Allegato A di cui al punto precedente, nel caso in cui la loro realizzazione sia incompatibile o inopportuna in relazione alla propria organizzazione interna;
- al Settore Infrastrutture, territorio rurale e calamità naturali in agricoltura l’attuazione delle attività da svolgersi a titolarità regionale nell’ambito dell’operazione 1.1.1 “Formazione professionale in campo agricolo e forestale” limitatamente all’attuazione delle attività di supporto tecnico-scientifico per la costituzione di un catalogo delle attività formative (iniziativa n. 1), nel rispetto del presente provvedimento, provvedendo alla pianificazione

tecnico-economica delle iniziative progettuali quali da definirsi nell'ambito delle risorse economiche individuate dalla presente Deliberazione, ad adottare i relativi atti e a fornire le eventuali precisazioni che si rendessero necessarie, a definire eventuali disposizioni specifiche, operative e procedurali nonché a monitorare l'attuazione;

- al Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici l'attuazione delle attività da svolgersi a titolarità regionale nell'ambito dell'operazione 1.2.1 "Sostegno ad attività dimostrative e di informazione, limitatamente all'attuazione dei servizi operativi e divulgativi per l'applicazione delle tecniche di produzione integrata" (iniziativa n. 2), nel rispetto del presente provvedimento, provvedendo alla pianificazione tecnico-economica delle iniziative progettuali da definirsi nell'ambito delle risorse economiche individuate dalla presente Deliberazione, ad adottare i relativi atti e a fornire le eventuali precisazioni che si rendessero necessarie, a definire eventuali disposizioni specifiche, operative e procedurali nonché a monitorare l'attuazione;
- al Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile l'attuazione delle attività da svolgersi a titolarità regionale nell'ambito dell'operazione 1.2.1 "Sostegno ad attività dimostrative e di informazione, limitatamente all'attuazione delle attività informative in area montana" (iniziativa n. 3), nel rispetto del presente provvedimento, provvedendo alla pianificazione tecnico-economica delle iniziative progettuali da definirsi nell'ambito delle risorse economiche individuate dalla presente Deliberazione, ad adottare i relativi atti e a fornire le eventuali precisazioni che si rendessero necessarie, a definire eventuali disposizioni specifiche, operative e procedurali nonché a monitorare l'attuazione.

La Giunta regionale con la stessa D.G.R. n. 63-6255 del 22.12.2017 ha inoltre provveduto ad individuare, quantificare ed attivare le attività a titolarità regionale in coerenza con il piano finanziario indicativo degli interventi a titolarità regionale stabilito con l'art. 27 comma 5 della L.R. n. 6/2016, secondo una dotazione finanziaria massima complessiva così definita per ciascuna delle operazioni sottoindicate:

N. progr. Iniziativa	Tipo Operazione	Struttura competente	Totale 100%	quota FEASR 43,12%	quota Stato 39,82%	quota Regione 17,06%
1	Operazione 1.1.1	Settore Infrastrutture, territorio rurale e calamità naturali in agricoltura	50.000,00	21.560,00	19.910,00	8.530,00
2	Operazione 1.2.1	Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici	2.100.000,00	905.520,00	836.220,00	358.260,00
3	Operazione 1.2.1	Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile	150.000,00	64.680,00	59.730,00	25.590,00
	TOTALE TITOLARITA' REGIONALE		2.300.000,00	991.760,00	915.860,00	392.380,00

Considerato che la gestione dei flussi finanziari del PSR 2014-2020 è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'Organismo pagatore ARPEA e che i contributi sono co-finanziati con i fondi provenienti da tre fonti separate, secondo il seguente schema:

- la quota Comunitaria a carico del FEASR (pari al 43,120% del totale) viene versata direttamente dalla UE all'Organismo pagatore;
- la quota Nazionale e Regionale (pari al 56,88% del totale) è suddivisa per il 70% a carico dello Stato (pari al 39,816% del totale) che la versa direttamente all'Organismo pagatore e per il 30% a carico della Regione Piemonte (pari al 17,064% del totale) che, sulla base delle risorse finanziarie stanziare in competenza sul capitolo di spesa 262963 (Missione 16 - Programma 01) del Bilancio di previsione finanziario della Regione Piemonte, vengono, di volta in volta, impegnate e liquidate in favore di ARPEA con determinazioni dirigenziali dalla Direzione Agricoltura e successivamente trasferite all'Organismo pagatore.

Si è dato atto che:

- l'erogazione dei pagamenti di cui alle Operazioni sopra citate rientra nelle competenze dell'Agenda Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA).

- il finanziamento della quota regionale pari complessivamente ad € 392.380,00 (unico onere a carico del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 della Regione Piemonte), trova copertura finanziaria con l'impegno n. 7/2019 di € 27.000.000,00 assunto sul capitolo di spesa 262963/2019 (Missione 16 - Programma 01); tali risorse finanziarie, attualmente impegnate, sono state finora utilizzate fino alla concorrenza di euro 4.305.063,11 e, pertanto, risultano disponibili euro 22.694.936,89.

Rilevato che il PSR 2014-2020 prevede priorità, tra l'altro, alle Aree montane, al fine di contrastare le debolezze e le minacce individuate dall'analisi SWOT dello stesso PSR (spopolamento, carenza di infrastrutture rurali, carenza di servizi essenziali, ecc.).

Ritenuto pertanto opportuno integrare la disponibilità finanziaria originaria del progetto relativo al sostegno ad attività dimostrative e di informazione in area montana, pari ad € 150.000,00, utilizzando la disponibilità di € 50.000,00 del progetto relativo al catalogo delle attività formative, la cui definizione ha evidenziato problematiche attuative impreviste, con la conseguente necessità di un ripensamento complessivo dell'iniziativa.

Vista la specificità delle attività informative da svolgere nei territori montani si ritiene necessario sostituire il Settore Programmazione e coordinamento di sviluppo rurale ed agricoltura sostenibile con il Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera quale struttura competente nella predisposizione ed attuazione del progetto.

Stante tale situazione con la presente deliberazione si provvede alla modifica della DGR n. 63-6255 del 22.12.2017 avente per oggetto: "Attuazione PSR 2014-2020 – Approvazione dei documenti e degli indirizzi costituenti, nel loro complesso, il quadro organico di riferimento per l'attuazione della Misura 1 del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte da realizzarsi a titolarità regionale - Individuazione delle risorse a carico del bilancio regionale e individuazione competenze ARPEA".

La nuova situazione delle iniziative progettuali, riferibili all'operazione 1.2.1, azioni 1 e 2 svolte a titolarità regionale, a seguito delle modifiche indicate, è pertanto la seguente:

N. progr. iniziativa (operazione e azione)	Struttura competente nella predisposizione ed attuazione del progetto	Totale 100%	quota FEASR 43,12%	quota Stato 39,82%	quota Regione 17,06%
1 (op. 1.2.1, azione 1)	Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici	2.100.000,00	905.520,00	836.220,00	358.260,00
2 (op. 1.2.1, azione 2)	Sviluppo della Montagna e Cooperazione Transfrontaliera	200.000,00	86.240,00	79.640,00	34.120,00
TOTALE TITOLARITA' REGIONALE		2.300.000,00	991.760,00	915.860,00	392.380,00

Circa gli allegati A e B alla D.G.R. n. 63-6255 del 22.12.2017:

- il documento Allegato A, relativo alla definizione dei soggetti responsabili per ciascuna delle fasi e attività individuate per le operazioni a titolarità regionale nell'ambito dell'attuazione del PSR 2014-2020, viene confermato in ogni sua parte;
- il documento Allegato B, disposizioni per l'attuazione delle attività a titolarità regionale da realizzarsi, nell'ambito delle Operazioni 1.2.1 (Azioni 1 e 2) del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte, viene modificato al fine di renderlo conforme a quanto sopra indicato; tale nuovo allegato B sostituisce quello allegato alla D.G.R. n. 63-6255 del 22.12.2017.

L'erogazione dei pagamenti di cui alle iniziative progettuali sopra citate rientra nelle competenze dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA).

Vista la Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020".

Al finanziamento della quota regionale, pari complessivamente ad € 392.380,00 (unico onere a carico del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 della Regione Piemonte), era stata data copertura finanziaria con la DGR n. 63-6255 (oggetto di variazione) con l'impegno n. 7/2019 di € 27.000.000,00 assunto sul capitolo di spesa 262963/2019 (Missione 16 - Programma 01); tali risorse finanziarie, attualmente impegnate, sono state finora utilizzate fino alla concorrenza di euro 4.305.063,11 e, pertanto, risultano disponibili euro 22.694.936,89;

vista la l.r. 23/2008;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

vista la DGR n. 12-5546 del 29.08.201 "Linee guida in attuazione della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";

tutto ciò premesso;

la Giunta regionale, unanime,

*delibera*

- di modificare la DGR n. 63-6255 del 22.12.2017 avente per oggetto: “Attuazione PSR 2014-2020 – Approvazione dei documenti e degli indirizzi costituenti, nel loro complesso, il quadro organico di riferimento per l’attuazione della Misura 1 del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte da realizzarsi a titolarità regionale - Individuazione delle risorse a carico del bilancio regionale e individuazione competenze ARPEA” secondo quanto di seguito indicato;
- di approvare i seguenti documenti e indirizzi costituenti, nel loro complesso, il quadro organico di riferimento per l’attuazione delle Misure del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte da realizzarsi a titolarità regionale:
  - di confermare l’Allegato A della D.G.R. n. 63-6255 del 22/12/2017, relativo alla definizione dei soggetti responsabili per ciascuna delle fasi e attività individuate per le operazioni a titolarità regionale nell’ambito dell’attuazione del PSR 2014-2020;
  - di approvare, l’Allegato B nella nuova stesura per fare parte integrante della presente Deliberazione, con specifiche disposizioni per l’attuazione delle attività a titolarità regionale da realizzarsi, nell’ambito delle Operazioni 1.2.1, Azioni 1 e 2 del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte, in sostituzione dell’Allegato B della citata Deliberazione n. 63-6255 del 22/12/2017;
- di demandare al Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici l’attuazione delle attività da svolgersi a titolarità regionale nell’ambito dell’operazione 1.2.1. “Sostegno ad attività dimostrative e di informazione agricola ed ambientale finalizzate all’obiettivo dell’articolo 28, comma 4 del Regolamento UE n. 1305/2013 il quale prevede che “gli Stati membri si adoperano per garantire che alle persone che realizzano interventi nell’ambito della presente misura (*Pagamenti agro-climatico-ambientali*) siano fornite le conoscenze e le informazioni necessarie per l’esecuzione di tali interventi.....”, con l’attuazione dei servizi operativi e divulgativi per la realizzazione dell’obiettivo stesso, nel rispetto del presente atto deliberativo, provvedendo:
  - alla pianificazione tecnico-economica delle iniziative progettuali da definirsi nell’ambito delle risorse economiche individuate dalla presente Deliberazione;
  - ad adottare i relativi atti e a fornire le eventuali precisazioni che si rendessero necessarie;
  - a definire eventuali disposizioni specifiche, operative e procedurali;
  - a monitorare l’attuazione del progetto;Il progetto non dovrà contenere attività obbligatorie per l’Amministrazione Regionale, in quanto, ai sensi della normativa comunitaria, non possono essere oggetto di sostegno.
- di demandare al “Settore Sviluppo della Montagna e Cooperazione Transfrontaliera”, della Direzione Opere Pubbliche, Difesa Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, l’attuazione del progetto informativo a titolarità regionale “Sostegno ad attività dimostrative e di informazione in area montana”.  
Il Settore Sviluppo della Montagna e Cooperazione Transfrontaliera provvederà pertanto:
  - alla progettazione e pianificazione tecnico economica dell’iniziativa progettuale da definirsi nell’ambito delle risorse economiche individuate dalla presente Deliberazione, pari a complessivi € 200.000,00
  - ad adottare i relativi atti e a fornire le eventuali precisazioni che si rendessero necessarie;
  - a definire eventuali disposizioni specifiche, operative e procedurali;
  - a monitorare l’attuazione del progetto.
- di individuare, quantificare e attivare, a seguito delle modifiche apportate con la presente deliberazione, le attività a titolarità regionale in coerenza con il piano finanziario indicativo degli interventi a titolarità regionale stabilito con l’art. 27 comma 5 della l.r. 6/2016, secondo una

disponibilità massima complessiva di risorse così definita (gli importi sono espressi in €) per ciascuna delle operazioni sottoindicate:

La nuova situazione delle iniziative progettuali, riferibili all'operazione 1.2.1 svolte a titolarità regionale, a seguito delle modifiche indicate, è pertanto la seguente:

N. progr. iniziativa (operazione e azione)	Struttura competente nella predisposizione ed attuazione del progetto	Totale 100%	quota FEASR 43,12%	quota Stato 39,82%	quota Regione 17,06%
1 (op. 1.2.1, azione 1)	Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici	2.100.000,00	905.520,00	836.220,00	358.260,00
2 (op. 1.2.1, azione 2)	Sviluppo della Montagna e Cooperazione Transfrontaliera	200.000,00	86.240,00	79.640,00	34.120,00
TOTALE TITOLARITA' REGIONALE		2.300.000,00	991.760,00	915.860,00	392.380,00

L'erogazione dei pagamenti di cui alle iniziative progettuali sopra citate rientra nelle competenze dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA).

Al finanziamento della quota regionale, pari complessivamente ad € 392.380,00 (unico onere a carico del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 della Regione Piemonte), era stata data copertura finanziaria con la DGR n. 63-6255 (oggetto di variazione) con l'impegno n. 7/2019 di € 27.000.000,00 assunto sul capitolo di spesa 262963/2019 (Missione 16 - Programma 01); tali risorse finanziarie, attualmente impegnate, sono state finora utilizzate fino alla concorrenza di euro 4.305.063,11 e, pertanto, risultano disponibili euro 22.694.936,89.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22, nonché, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.lgs. n. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale dell'ente.

(omissis)

Allegato

## ALLEGATO B

Disposizioni attuative per le attività a titolarità regionale da realizzarsi, nell'ambito dell'Operazione 1.2.1 del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte

### PREMESSA

Le presenti disposizioni regolamentano le attività a titolarità regionale da realizzarsi, nell'ambito delle Operazioni 1.1.1, 1.2.1 del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte.

Queste attività prevedono, tra l'altro, l'implementazione dei servizi operativi e divulgativi per l'applicazione delle tecniche di produzione integrata volte a ridurre e razionalizzare l'uso dei fitofarmaci, la realizzazione di un progetto informativo relativo all'area montana, attività di supporto tecnico-scientifico per la costituzione di un catalogo delle attività formative.

Gli interventi, inoltre, vengono realizzati con criteri di complementarietà con le Misure e le azioni già avviate mediante bando pubblico.

### RIFERIMENTI NORMATIVI

- il Regolamento (UE) del Consiglio n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e nello specifico articolo 17;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013
- il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25.06.2014;
- la Decisione della Commissione europea C (2015) 7456 del 28 ottobre 2015 di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (di seguito PSR);
- il PSR approvato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 29 - 2396 del 09.11.2015;
- le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 approvate a livello nazionale ai sensi dell'art. 65 comma 1 del Reg. (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni sui Fondi SIE.
- la l.r. 21 giugno 2002, n. 16 "Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari", così come modificato dall'art. 12 della l.r. 35/2006 e successivamente con l'art. 10 della l.r. 9/2007, che prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);
- la Misura 1 "Trasferimento di conoscenze ed azioni d'informazione" del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte e in particolare le seguenti operazioni:
  - operazione 1.1.1 - Formazione professionale in campo agricolo e forestale;
  - operazione 1.2.1 - Attività dimostrative e di informazione in campo agricolo e forestale;
  - la Legge Regionale 10 febbraio 2009, n. 4;
- Il D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. "codice degli appalti";

### FINALITÀ DELL'OPERAZIONE

Le attività a titolarità regionale costituiscono una modalità attuativa delle Misure – Sottomisure e Operazioni in cui sono previste.

Gli obiettivi sono quindi quelli specificati per le singole Operazioni.

Per la Misura 1 “Trasferimento di conoscenze ed azioni d’informazione” - Operazione 1.1.1 - Azione 1 e Operazione 1.2.1 - Azione 1 le finalità (obiettivi) sono definite rispettivamente nella D.G.R. n. 29-3652 del 18.7.2016 e nella D.G.R. n. 14-3498 del 20.06.2016 cui si fa riferimento.

## RISORSE

La dotazione finanziaria massima disponibile per l’attuazione delle attività a titolarità regionale è riportata nella tabella seguente in coerenza con il piano finanziario indicativo degli interventi a titolarità regionale stabilito con l’art. 27 comma 5 della l.r. 6/2016:

<b>N. progr. iniziativa</b>	<b>Struttura</b>	<b>Totale Dotazione finanziaria</b>	<b>quota FEASR</b>	<b>quota Stato</b>	<b>quota Regione</b>
(operazione e azione)	<b>competente nella predisposizione ed attuazione del progetto</b>	<b>100%</b>	<b>43,12%</b>	<b>39,82%</b>	<b>17,06%</b>
1 (op. 1.2.1, azione 1)	Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici	2.100.000,00	905.520,00	836.220,00	358.260,00
2 (op. 1.2.1, azione 2)	Sviluppo della Montagna e Cooperazione Transfrontaliera	200.000,00	86.240,00	79.640,00	34.120,00
	<b>TOTALE TITOLARITA' REGIONALE</b>	<b>2.300.000,00</b>	<b>991.760,00</b>	<b>915.860,00</b>	<b>392.380,00</b>

Qualora modifiche, rimodulazioni o incrementi della dotazione finanziaria del Programma di Sviluppo Rurale rendessero disponibili ulteriori risorse per l’attuazione delle Misure, tali ulteriori risorse saranno oggetto di specifici provvedimenti di assegnazione.

## AMBITI DI OPERATIVITA'

Le attività a titolarità regionale costituiscono una modalità attuativa delle Misure – Sottomisure e Operazioni in cui sono previste.

Gli ambiti di operatività sono quindi quelli specificati per le singole Operazioni.

Per la Misura 1 “Trasferimento di conoscenze ed azioni d’informazione” - Operazione 1.1.1 - Azione 1 e Operazione 1.2.1 - Azione 1 gli ambiti di operatività (campo di applicazione e aree di operatività) sono definiti rispettivamente nella D.G.R. n. 29-3652 del 18.7.2016 e nella D.G.R. n. 14-3498 del 20.06.2016 cui si fa riferimento.

Attraverso tali interventi le attività a titolarità regionale favoriscono l’implementazione dei servizi operativi e divulgativi per l’applicazione delle tecniche di produzione integrata volte a ridurre e



razionalizzare, tra l'altro, l'uso dei fitofarmaci e la realizzazione di attività informative in area montana.

## **BENEFICIARI**

Per le attività a titolarità regionale è beneficiaria la Regione Piemonte.

## **CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' - NON AMMISSIBILITA'**

Le attività a titolarità regionale costituiscono una modalità attuativa delle Misure – Sottomisure e Operazioni in cui sono previste.

Le condizioni di ammissibilità e di non ammissibilità sono quindi quelle specificati per le singole Operazioni.

Per la Misura 1 “Trasferimento di conoscenze ed azioni d'informazione” - Operazione 1.1.1 - Azione 1 e Operazione 1.2.1 - Azione 1 i criteri di ammissibilità sono definiti rispettivamente nella D.G.R. n. 29-3652 del 18.7.2016 e nella D.G.R. n. 14-3498 del 20.06.2016 cui si fa riferimento.

In tutti i casi e per tutte le attività a titolarità regionale, per la definizione dell'ammissibilità delle spese, si applicano le specifiche Linee Guida relative allo sviluppo rurale 2014-2020.

## **IMPORTO DEL SOSTEGNO**

Le attività a titolarità regionale costituiscono una modalità attuativa delle Misure – Sottomisure e Operazioni in cui sono previste.

L'importo del sostegno è quindi quello specificato per le singole Operazioni.

Per la Misura 1 “Trasferimento di conoscenze ed azioni d'informazione” - Operazione 1.1.1 - Azione 1 e Operazione 1.2.1 - Azione 1 l'importo del sostegno (agevolazione prevista) sono definiti rispettivamente nella D.G.R. n. 29-3652 del 18.7.2016 e nella D.G.R. n. 14-3498 del 20.06.2016 cui si fa riferimento.

## **IMPEGNI**

Gli impegni minimi che la Regione Piemonte si assume riguardo alle iniziative a titolarità regionale comprendono (per quanto applicabili):

- la verifica dell'esecuzione degli interventi finanziati e del rispetto degli impegni stabiliti.

## **CRITERI DI SELEZIONE**

Per le attività a titolarità regionale l'applicazione dei criteri di selezione non viene utilizzata per la scelta del beneficiario (che è sempre la Regione Piemonte) ma per la scelta dei progetti / delle attività per le quali viene richiesto il contributo del PSR 2014-2020.

Per la Misura 1 “Trasferimento di conoscenze ed azioni d'informazione” - Operazione 1.1.1 - Azione 1 e Operazione 1.2.1 - Azione 1 i criteri di selezione sono definiti rispettivamente nella D.G.R. n. 29-3652 del 18.7.2016 e nella D.G.R. n. 14-3498 del 20.06.2016 cui si fa riferimento.

Per quanto attiene la selezione delle iniziative a titolarità regionale delle operazioni agricole relative alle operazioni 1.1.1, 1.2.1 ed 1.3.1, azione 1, si fa riferimento ai criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020 attraverso la consultazione scritta, svoltasi nel periodo 21/02/2018 – 02/03/2018 e con la presa d'atto regionale con D.D. n. 329/A1705A del 07/03/2018

Per quanto attiene la selezione delle iniziative a titolarità regionale delle operazioni forestali relative alle operazioni 1.1.1, 1.2.1 ed 1.3.1, azione 2, si fa riferimento ai criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020 con la consultazione scritta, svoltasi nel periodo 29/02/2016 – 11/03/2016 e con la presa d'atto regionale con D.D. n. 217/A1705A del 08/04/2016 .

## **MODALITÀ ATTUATIVE**

Gli interventi a titolarità regionale per i quali è necessario avvalersi di Soggetti esterni alla Regione, sono realizzati nel rispetto delle norme:

- sugli appalti pubblici di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2006, n. 50 “Attuazione delle direttive 2004/23/UE, 2004/24/UE e 2004/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- dell'in-house providing e di quanto previsto dall'articolo 49 del regolamento (UE) n. 1305/2013 e dall'art. 192 del sopraccitato D. Lgs. 50/2006
- riferite agli accordi tra pubbliche amministrazioni per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune (art. 15 della L. 241/90 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”)

Con specifici atti della Direzione, in relazione alle necessità attuative, potranno essere:

- definite le modalità di predisposizione degli elaborati progettuali da allegare alle domande di aiuto,
- specificate le altre eventuali modalità organizzative di dettaglio necessarie per la realizzazione e gestione delle attività.

## **MONITORAGGIO, CONTROLLO E VERIFICA DELLE ATTIVITÀ**

Per le attività a titolarità regionale, per le quali è necessario avvalersi di Soggetti esterni alla Regione, sono previsti i seguenti controlli ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n. 809 del 17.07.2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013:

- amministrativo, sul 100% delle domande di pagamento: eseguito sulle domande e sulla documentazione inserita sul sistema informativo per l'adesione alla misura, alla verifica dell'esecuzione degli interventi finanziati e alla verifica del rispetto degli impegni;
- in loco su un campione minimo del 5% della spesa ammessa a finanziamento;
- in situ, finalizzati a vigilare sulla regolare realizzazione degli investimenti.